

Spett.le

COSEV SERVIZI S.p.A.

Oggetto: **determina del RPC n. 01 del 8 marzo 2019 con riferimento all'accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Società "COSEV SERVIZI S.p.A. .**

La sottoscritta LARA NARDINOCCHI c.f. NRDLRA68S54I348U, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza (d'ora in avanti anche "RPCT") della società COSEV Servizi s.p.a., P.IVA n. 00446820672, con sede legale in I-64015 Nereto (TE), Via F. Petrarca, n. 6, nominato dall'organo amministrativo con propria delibera del 04/12/2015.

Visto,

in generale:

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);

Lara Nardinocchi

- la legge 12 luglio 2011, n. 120 (Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati);
- la legge 7 agosto 2012, n. 135 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);
- il D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 (Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo



- pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);*
- *il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);*
 - *le linee guida dell'ANAC in materia di «accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione e della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili», approvate con delibera n. 833 del 3 agosto 2016, e relativa relazione AIR;*
 - *la prevalente giurisprudenza;*
 - *la principale dottrina;*
- ed in particolare:*
- *della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'art. 1, c. 734;*
 - *del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, gli artt. 3 (Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione), 7 (Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale), 9 (Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali), 11 (Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali), 12 (Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle*

Done Morel

amministrazioni statali, regionali e locali), 13 (Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali);

- del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, l'art. 11 (*Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico*), cc. 4, 8, 9, 12, e l'art. 26 (*Altre disposizioni transitorie*), c. 10;
- del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'art. 64 (*Incompatibilità tra consigliere comunale e provinciale e assessore nella rispettiva giunta*), c. 4, in combinato disposto con l' art. 42 (*Attribuzioni dei consigli*), c. 2, lett. m) e l'art. 50 (*Competenze del sindaco e del presidente della provincia*), c. 8;
- del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'art. 23-bis (*Disposizioni in materia di mobilità tra pubblico e privato*), c. 6, con riguardo ai dirigenti di pubblica amministrazione che hanno presentato domanda di aspettativa per lo svolgimento di incarichi o attività presso soggetti privati o pubblici, nonché l'art. 53 (*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*), c. 16-ter;
- della legge 7 agosto 2012, n. 135, l' art. 5 (*Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni*), c. 9, a cui fa espresso rinvio l'art. 11, c. 1, del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- preso atto dell'insussistenza di "Regolamenti sulle nomine degli organi sociali" in capo a questa società;
- il codice etico di questa società;

Dani Lovel

il codice civile;

- il codice penale;
- lo statuto di questa società composto da n. 38 articoli;
acquisite
- le dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi dell'art. 20 (Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità), del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, il quale prevede che: «1. All'atto del conferimento dell'incarico **l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità** di cui al presente decreto. 2. Nel corso dell'incarico **l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità** di cui al presente decreto. 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. 4. **La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.** 5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni»;

constatato

dove dove

- che gli interessati hanno espresso il loro consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*);
- che trattasi (così come già accennato) di società *in house* ai sensi degli artt. 4, c. 2, lett. c) esclusa e 16, d.lgs. 175/2016 e degli artt. 5, c. 9 escluso e 192, d.lgs. 50/2016;

verificato

- che in capo al signor Avv. Fernando Angeloni - c.f. NGLFNN54E28A746V nel ruolo di componente il Consiglio di Amministrazione con le funzioni di Presidente e Legale rappresentante senza deleghe, non sussistono condizioni di incandidabilità, incompatibilità, inconfiribilità;
- che in capo al signor Rag. Pasquale Ettore - c.f. TTRPQL66A07L103A nel ruolo di componente il Consiglio di Amministrazione senza deleghe, non sussistono condizioni di incandidabilità, incompatibilità, inconfiribilità;
- che in capo alla sig.ra Dott.ssa Linda Guercioni - c.f. GRCLND81A44Z133K nel ruolo di componente il Consiglio di

data level

Amministrazione senza deleghe, non sussistono condizioni di incandidabilità, incompatibilità, inconfiribilità;

—che la scelta degli amministratori è stata effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120

Ritenuto

__ di avere fornito adeguate motivazioni circa i presupposti di fatto e di diritto alla base della presente ricognizione, riferita al sig. Avv. Fernando Angeloni - c.f. NGLFNN54E28A746V nel suo ruolo di componente il Consiglio di Amministrazione con le funzioni di Presidente e legale rappresentante senza deleghe;

__di avere fornito adeguate motivazioni circa i presupposti di fatto e di diritto alla base della presente ricognizione, riferita al sig. Rag. Pasquale Ettore - c.f. TTRPQL66A07L103A nel suo ruolo di componente il Consiglio di Amministrazione senza deleghe;

__di avere fornito adeguate motivazioni circa i presupposti di fatto e di diritto alla base della presente ricognizione, riferita al sig.ra Dott.ssa Linda Guercioni - c.f. GRCLND81A44Z133K nel suo ruolo di componente il Consiglio di Amministrazione senza deleghe;

DETERMINA

1) di ritenere quanto esposto dalla precedente parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente determina;

Luca Marchese

2)che non sussistono circostanze tali da non consentire l'assunzione del mandato di amministratore *senza deleghe* all'interno della società di cui trattasi;

4)di dare adeguata pubblicità alla presente determina sul sito web della società ai sensi del d. lgs. 33/2013 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), sezione *Trasparenza / Organizzazione*.

NERETO, l' 08 marzo 2019

II RPCT



(Lara Nardinocchi)